

I GOVERNATORI**Lorenzo Dellai (Trentino)**

«Noi abbiamo già dato e queste provocazioni del ministro sarebbe bene rimanessero a Roma. Non mettono le regioni una contro l'altra»

Renzo Iorio (Molise)

«Abbiamo registrato la indisponibilità del governo e del ministro Tremonti ad una leale collaborazione con le Regioni»

Vasco Errani (Emilia Romagna)

«Questa manovra è ipercentralista: taglia l'1,22% alle amministrazioni centrali e il 14% alle Regioni»



Sindaci in trincea Un momento della manifestazione dei primi cittadini contro la manovra, ieri a piazza Navona a Roma

→ **Sindaci sulle barricate** Il governo fa promesse e tira fuori dal cilindro le tasse sulla casa

→ **Tremonti alle Regioni** «Applicare il Vangelo: dia chi è più ricco». Effetti recessivi sulla ripresa

Una «service» tax per i comuni Con la manovra Italia più povera

Con gli enti locali la partita è ancora aperta. Ai Comuni la promessa di rivedere il appto di stabilità e un'accelerata sul federalismo. La manovra frena il Pil di mezzo punto nel triennio: meno lavoro e consumi in calo.

B. DI G.

ROMA

«Oggi abbiamo smosso le acque». Dopo una giornata sulle barricate i

sindaci incassano qualche apertura da parte del governo. Ma non abbassano la guardia sul «salasso» della manovra, che chiede agli enti locali circa 13 miliardi di tagli, avverte Sergio Chiamparino. «C'è la disponibilità a discutere la revisione del patto di stabilità e delle sue modalità», rivela il presidente Anci dopo l'incontro con Giulio Tremonti. Per ora, tuttavia, siamo solo alle parole: dovranno seguire i fatti. Il ministro dal canto suo si è preparato alla giornata di

fuoco preannunciando una nuova tassa sugli immobili da attribuire ai Comuni nell'ambito del federalismo. Nel governo non si parla di nuova Ici, ma di «service tax», cioè sui servizi legati agli immobili e sul territorio. Ma i sospetti di un ritorno indietro sono forti. Così in serata Tremonti ha fatto sapere che l'ipotesi service tax non si estende alla prima casa. Buona notizia per i cittadini: ma per le casse comunali sarebbe un altro colpo, proprio in vista del federalismo.

Su cui il ministro si è impegnato a presentare una relazione in consiglio dei ministri martedì prossimo.

PARTITA APERTA

La partita con Comuni, Province e Regioni è ancora tutta da giocare: le diplomazie sono al lavoro per modificare i termini troppo stringenti di una manovra che «mette la pistola nelle mani degli amministratori locali», come va ripetendo Vasco Errani. Ma l'esito è ancora incerto. La Lega insi-

Foto Ansa